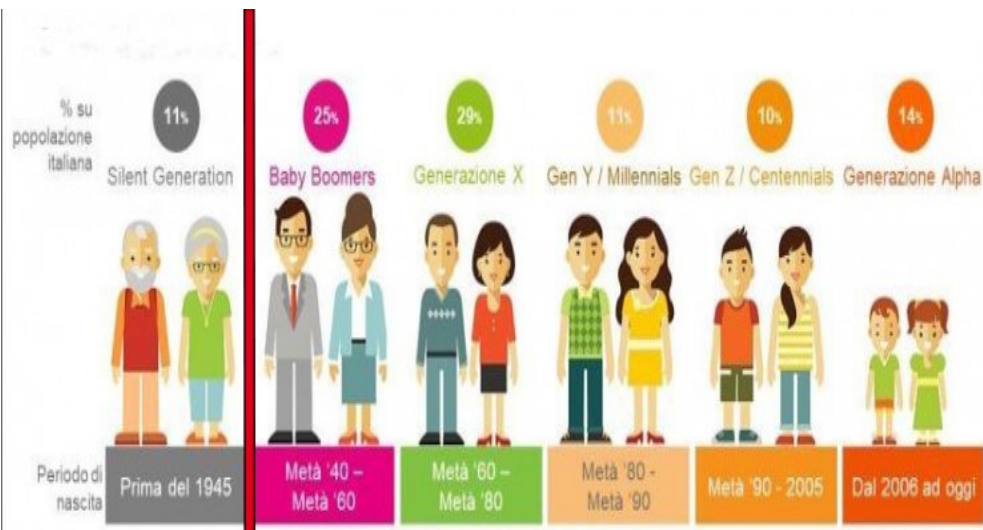


FOCUS LAVORO Una ricerca dell'Ires Piemonte ci mostra il mondo del lavoro tra il 1999 ed il 2019

GENERAZIONI A CONFRONTO

IL MODELLO 5G

Non è l'ultima versione di connessione dati per smartphone. Il 5G al quale ci riferiamo qui è l'acronimo di 5 generazioni. La prima è quella dei boomers (nati tra il 1945 ed il 1960) poi arriva la generazione X (nata tra il 1960 ed il 1980) poi ci sono i millennials (nati tra il 1980 ed il 1995) ed infine la generazione Z e l'ultimissima generazione Alfa. E tra la prima e la quinta generazione è cambiato il mondo. Internet ha travolto tutto, accelerando una rivoluzione che ha aumentato il gap tra vecchi e giovani, tra ricchi e poveri, tra i primi e gli ultimi.



E' un'interessante ricerca dell'Ires Piemonte ad offrirci una fotografia dell'attuale mercato del lavoro nella nostra Regione.

Una ricerca che in primo luogo evidenzia i tassi di attività per la fascia di età tra i 30 ed i 55 anni. Il 95% dei piemontesi maschi lavora e stessa sorte tocca all'80% delle donne. Dati, in alcuni casi addirittura migliori rispetto al contesto europeo.

Ma le buone notizie possiamo dire che finiscono qui. Se infatti cambiamo classe di età e osserviamo la condizione occupazionale dei giovani piemontesi guardando le variazioni su un arco temporale di 20 anni, i dati negativi sono eloquenti. Nel 1999 in Piemonte vi erano 38.500 occupati tra i 15 ed i 19 anni e 162.000 tra i 20 ed i 24 anni. I primi oggi sono 14.200 (-63%) e secondi sono 98.000 (-39%). Nello stesso ventennio registriamo un significativo incremento degli occupati con età compresa tra i 55 ed i 59 anni (+167%). Riforma della previdenza e calo demografico sono due ragioni che possono, almeno parzialmente,

giustificare i dati ([clicca qui e guarda i numeri](#)).

Vi è infine la nostra Provincia. Un'eccezione nel contesto piemontese. Qui i ragazzi occupati (15-19 anni) sono il doppio rispetto al resto del Piemonte e quasi in linea con la media europea. Analogo discorso riguarda la fascia 20-24 anni. Si parla espressamente di un modello Cuneo al quale il resto del Piemonte dovrebbe ispirarsi per incrementare il dato sull'occupazione giovanile. Ma di quale occupazione stiamo parlando? Di lavori qualificati o di "lavoretti" senza arte né parte? Anche su questo occorrerebbe ragionare attentamente. Infine vi è l'universo femminile. Qui il cuneese cessa di essere un modello. Tutto il Piemonte non arriva al 50% di occupazione rosa sul totale degli occupati ma la Granda resta la più distante da tale obiettivo con un 43.3% ([guarda la tabella](#)). I boomers si sono mangiati quasi tutta la torta. Dai millennials agli alfa il compito, complicatissimo, di cucinarne un'altra.

UN PENSIERO ALLE PENSIONI
Approfondimenti sulla previdenza
di ANGELO VIVENZA

TRATTENUTE IRPEF SULLA PENSIONE: NOVITA' 2021

A partire da gennaio 2021 alcuni pensionati possono aver trovato un aumento dell'Irpef e di conseguenza una diminuzione dell'importo netto della pensione. Non c'è da preoccuparsi, non è stata tagliata la pensione! [CLICCA QUI](#) continua a leggere e scopri i dettagli.

REGALATI UN SORRISO. AIUTACI ANCHE TU
DA "UN ABBRACCIO PER NATALE" AD "UN ABBRACCIO FA PRIMAVERA".
CONTINUA IL TOUR NELLE RSA CUNESI



CLICCA SUL LOGO QUI A SINISTRA
E **FAI LA TUA DONAZIONE**
CON CARTA DI CREDITO / BONIFICO
PAYPAL / SATISPAY

Per ogni dubbio in materia fiscale, previdenziale e socio-sanitaria, oppure per chiarimenti rispetto a quanto leggi su questo notiziario, da oggi scrivi alla mail indicata qui di lato: avrai le risposte che cerchi.

RESPIRO@FNPCUNEO.IT

CLICCA QUI SOTTO ED ASCOLTA LA PUNTATA
**RSA SULL'ORLO DI UNA
CRISI DI LIQUIDITA'**

